



Bolzano, 25/08/2025

Voto
Retribuzione del congedo previsto dalla norma
sulla conservazione del posto di lavoro per malati oncologici

Il Senato della Repubblica ha recentemente approvato in via definitiva la Legge n. 106 del 18 luglio 2025, avente ad oggetto **“Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche”**.

Si tratta di una norma che rappresenta un passo importante nella tutela dei diritti delle persone affette da tumori, patologie croniche o invalidanti, riconoscendo loro la possibilità di usufruire fino a **24 mesi di congedo non retribuito**, per conservare il posto di lavoro.

La legge stabilisce che tale misura si applica sia ai **lavoratori dipendenti pubblici e privati** con invalidità pari o superiore al 74%, sia ai **lavoratori autonomi**, per i quali è previsto un massimo di 300 giorni di congedo all'anno.

È **positivo** che le persone affette da gravi patologie possano mantenere il proprio impiego per un periodo prolungato, evitando il rischio di licenziamento durante la malattia, ma purtroppo questo **periodo di congedo non è retribuito, non vale ai fini dell'anzianità di servizio e non consente lo svolgimento di alcuna attività lavorativa;**

Tali limitazioni, pur garantendo la conservazione del posto di lavoro, **non rispondono ai bisogni materiali ed economici di chi vive una condizione oncologica** o invalidante, aggravando ulteriormente il disagio psico-fisico e sociale della persona malata.

In **due anni di congedo**, un paziente oncologico rischia di trovarsi **senza reddito**, pur avendo una diagnosi che già comporta costi sanitari, terapie continue, spostamenti e assistenza.

È pertanto fondamentale che lo Stato preveda **forme di tutela più eque**, garantendo **una adeguata copertura economica e la valorizzazione del periodo ai fini previdenziali**, affinché i diritti lavorativi e la dignità delle persone affette da patologie gravi siano realmente tutelati.

Premesso quanto sopra



**Il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano impegna la Giunta provinciale
ad attivarsi formalmente presso
il Governo italiano, il Parlamento e la Conferenza Stato-Regioni**

Affinché nel percorso attuativo e/o integrativo della normativa recentemente approvata in Senato, siano previste:

- 1. forme di retribuzione adeguate** del periodo di congedo previsto per i malati oncologici e per coloro che abbiano patologie croniche o invalidanti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 74%;
- 2. il riconoscimento del periodo di congedo ai fini dell'anzianità di servizio** e dei diritti previdenziali;
- 3. una riflessione pubblica**, anche attraverso il coordinamento con altre Regioni e Province autonome, su come garantire ai malati oncologici non solo la conservazione del posto di lavoro, ma anche **il diritto a vivere dignitosamente** durante il percorso di malattia, evitando che la cura diventi causa di esclusione economica.

Il Consigliere Provinciale
Capogruppo Partito Democratico – Demokratische Partei
Dott. Sandro Repetto

La Consigliera Provinciale
Capogruppo Verdi – Grüne – Vërc
Brigitte Foppa